



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III^A – Radiodiffusione televisiva e sonora. Diritti d'uso.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* che, tra l'altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468 *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279 recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del Bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO l'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del *“Piano finanziario dei pagamenti”* (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all'articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93 che all'articolo 1 e 2, ha introdotto strumenti che ampliano e rendono organica la disciplina in materia di flessibilità di bilancio, sia in sede previsionale che in fase gestionale;

VISTO il decreto legge 28 febbraio 1994 nr.141 e successive reiterazioni;

VISTA la Convenzione sottoscritta, in data 18 novembre 1994, tra la società Centro di Produzione S.p.A. e il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 novembre 1994, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 24.02.1995 – conto impegni n.2 capitolo 1099 dell'esercizio finanziario 1994 registrato alla Corte dei Conti in data 5 giugno 1995, con il quale è stata approvata la convenzione di cui sopra ed assunto l'impegno di spesa;

VISTA la legge 11 luglio 1998 n. 224, pubblicata sulla G.U. n. 161 – Serie Generale del 13.07.1998, con la quale la convenzione stipulata tra il Ministero delle Comunicazioni ed il Centro di Produzione S.p.A. per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari è stata rinnovata con decorrenza 21 novembre 1997 per un ulteriore triennio, con contestuale rivalutazione dell'importo stabilito dall'articolo 4, comma 9 del decreto legge sopra citato e successive modifiche e integrazioni;

VISTO che con decreto del Ministero del Tesoro n. 175358 in data 30.07.1998 nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1998, viene apportata la variazione in aumento, in termini di

competenza e di cassa di £ 11.500.000.000 con l'istituzione del Cap. 1099 "Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari";

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2001-2003 la convenzione sottoscritta in data 18.11.1994 tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la Centro di Produzione S.p.A. con contestuale rivalutazione dell'importo per la realizzazione sull'intero territorio nazionale del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari di £ 15.000.000.000 di cui all'art. 145 comma 20;

VISTA la legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2004-2006 la convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 11 luglio 1998, n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 8.500.000 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) con la quale viene ulteriormente prorogata per il triennio 2007-2009 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n.224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 10.000.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 194 art. 2, comma 3, convertito in legge n.25 del 26 febbraio 2010 viene ulteriormente prorogata per il biennio 2010 e 2011 la Convenzione tra il Ministero delle Comunicazioni e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 11 luglio 1998 n. 224 autorizzando l'ulteriore spesa di euro 9.900.000,00 per ciascuno degli anni;

VISTA la legge 12 novembre 2011 n. 183 art. 33 comma 38 (Legge di stabilità 2012) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 3.000.000,00 per l'anno 2012 per le finalità di cui all'articolo 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legge del 29 dicembre 2011 n. 216 art. 28 comma 1 coordinato con la legge di conversione del 28 febbraio 2012 con la quale viene ulteriormente autorizzata la spesa di euro 7.000.000,00 per l'anno 2012 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTO il decreto legislativo del 18 ottobre 2012 n. 179 del 2012 art. 33 sub articolo sexies, comma 1 (Legge stabilità 2014), con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2013 per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Centro di Produzione S.p.A. stipulata ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTA la legge stabilità n. 147 del 2013 articolo 1 comma 306, con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per gli anni 2014 e 2015, per le finalità di cui all'art. 2 comma 3 del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'articolo 1 comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224);

VISTA la legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo 1, comma 177 (Legge di stabilità) con la quale viene autorizzata la spesa di euro 10.000.000,00 per l'anno 2016 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 25 (per la proroga della convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A. ai sensi dell'art.1, comma 1 della legge 4 luglio 1998 n. 224;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244, articolo 6, comma 2 con cui viene autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2017, in quanto il Ministero dello Sviluppo Economico è autorizzato a prorogare, per l'anno 2017, il regime convenzionale con il Centro di Produzione SpA ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*”;

VISTA la Legge n. 232 dell’11 dicembre 2016 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019*”;

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell’Economia e delle Finanze “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018 – 2020*”, che assegna lo stanziamento di competenza di bilancio sul Capitolo 3021 per l’anno 2018 di Euro 10.000.000,00;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”, art. 1, comma 397 in cui si dispone che “*per espletamento del servizio di trasmissione delle sedute parlamentari è autorizzata la spesa fino ad un massimo di 8 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022*”;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”, art. 1, comma 398 in cui si dispone che “*fino all’espletamento della procedura di affidamento del servizio di cui al comma 397, indetta dal Ministero dello sviluppo economico e da completare entro il 30 aprile 2020, è prorogato il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge 11 luglio 1998, n. 224. Decorso il termine di cui al periodo precedente, il regime convenzionale con il Centro di produzione Spa si intende risolto di diritto salvo che a tale data la procedura non sia stata ancora conclusa*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 con il quale è stata attuata la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024*” pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 260 del 30 ottobre 2021, come successivamente modificato e integrato, con cui è stato disposto il riordino del Ministero dello sviluppo economico in attuazione degli articoli 2, 3 e 10 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, della legge 22 aprile 2021 n. 55;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 con il n. 100, con il quale all’Avv. Francesco Soro è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Provvedimento del 23 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 aprile 2022 n. 325, con il quale al Dott. Giovanni Gagliano è stato conferito l’incarico dirigenziale non generale di direzione della Divisione III - Radiodiffusione televisiva e sonora Diritti d'uso della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 novembre 2021 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 1097;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 gennaio 2022, con il quale, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all’assegnazione delle

disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il Decreto Direttoriale Prot. n. 40580 del 6 maggio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 9 maggio 2022 con il n. 524, emanato ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, con cui è stata attribuita la delega per la gestione delle risorse finanziarie in termini di competenza, cassa e residui dei capitoli di spesa a favore dei dirigenti titolari delle Divisioni di questa Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, al fine di garantire l'ottimale svolgimento delle attività per l'anno in corso;

VISTA la nota prot. n. 0010918 del 20.5.2004 con la quale si è preso atto delle nuove modalità di espletamento del servizio e cioè che il servizio di trasmissione delle sedute parlamentari oltre che attraverso la trasmissione radiofonica avviene anche in forma sperimentale attraverso la trasmissione audio e video su internet;

CONSIDERATO che le disposizioni relative sugli obblighi della Concessionaria di cui agli artt. 2 e 4 della convenzione Ministero PT – Centro di Produzione S.p.A. sono state impartite con nota prot. DCSR/7/2/27092 del 13.7.95;

ATTESO che le Presidenze della Camera e del Senato non hanno comunicato la scelta delle sedute da trasmettere per cui la Concessionaria ha provveduto autonomamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 2 comma 1 della Convenzione;

VISTO che, per l'affidamento del servizio, è stata indetta una gara europea a procedura aperta, in un unico lotto, ai sensi degli artt. 60 e 95 del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii., da aggiudicare secondo il criterio di dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del 3 agosto 2021 con cui è stata approvata la predetta procedura di gara;

VISTO il bando di gara pubblicato, nel rispetto delle disposizioni del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 6 agosto 2021, con ID n. 21-415516-001 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5° Serie Speciale n. 91 del 9 agosto 2021, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 13 settembre 2021, alle ore 12:00;

VISTO il verbale della seduta della commissione giudicatrice del 18 ottobre 2021 e la relativa proposta di aggiudicazione provvisoria in favore del CENTRO PRODUZIONE S. p. A che ha offerto il ribasso dell'1,00% non anomalo, trasmessa al RUP con nota Prot. 129363 del 19 ottobre 2021;

VISTO la Determina del 21 ottobre 2021 con la quale il RUP ha approvato il verbale di cui alla nota Prot. 129363 del 19 ottobre 2021 e la relativa proposta di aggiudicazione provvisoria in capo alla CENTRO PRODUZIONE S.p.A.;

VISTO il decreto direttoriale del 1 dicembre 2022 con cui veniva aggiudicato in via definitiva l'affidamento in concessione del servizio di trasmissione radiofonica nazionale in modulazione di frequenza delle sedute parlamentari di cui all'articolo 24 della legge 6 agosto 1990, n. 223 al CENTRO PRODUZIONE S.p.A. con il ribasso offerto del 1,00%, non anomalo;

VISTO il contratto, firmato il 30 marzo 2022 digitalmente dalle parti, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali e Centro di Produzione S.p.A., relativo all'espletamento del servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari per la durata di 9 (nove) mesi **con decorrenza dal 1 aprile fino alla data del 31/12/2022;**

VISTI i dettagli delle trasmissioni di sedute del Parlamento effettuate nel periodo 21.11.2021- 31.03.2022 e preso atto dei controlli effettuati dal C.N.C.E.R. attestanti la conformità delle prestazioni "ai fini dell'esatto adempimento a quanto previsto dalla citata convenzione con particolare riferimento all'art. 2, comma 3";

VISTA la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari), pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 196 del 22 agosto 2010 riguardo il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il Decreto Legge del 12 novembre 2010 n. 187 art. 7 convertito con la Legge 17 dicembre 2010 n. 217 pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 295 del 18 dicembre 2010, Cap. III art. 6 che modifica la Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura in formato elettronico n. 1/001 del 4 luglio 2022 emessa dalla società Centro di Produzione S.p.A. per € 2.353.470,02 + € 517.763,40 per IVA 22% relativa al citato servizio per un totale di € 2.871.233,42;

CONSIDERATO che nella fattura n. 1/001 del 04/07/2022 viene applicata la disposizione in materia di scissione dei pagamenti “*Split Payment*” prevista dalla legge di stabilità 2015 (art.1 , comma 629 lett. B Legge 23 dicembre 2014 n.190);

VISTA la cessione di credito di euro 3.278.688,52 per il periodo dal 21 novembre 2021 al 20 maggio 2022 repertorio n. 12609 raccolta n. 8418, registrata all’Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 455 il 16 febbraio 2022;

VISTA la dichiarazione dell’impresa Centro di Produzione S.p.A. a rispettare integralmente gli impegni assunti previsti dalla convenzione;

VISTA la regolarità dell’Impresa nei confronti di I.N.P.S., I.N.A.I.L., giusta DURC On Line Protocollo INAIL N.34121103, data richiesta 27/07/2022, scadenza validità 24/11/2022;

VISTA la liberatoria rilasciata dalla Agenzia delle Entrate – Riscossione - dalla quale risulta che la società Centro di Produzione S.p.A. non è inadempiente;

VISTO il D.P.R. 252/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

VISTA l’informativa antimafia in capo all’impresa ed ai relativi soggetti, già presente agli atti di questo Ministero, PR_RMUTG_Ingresso_0141497_20200420 del 18 febbraio 2021 ancora in corso di validità e attestante la non sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.lgs. 159/2011, né le situazioni di cui all’art. 84, comma 4 e all’art. 91. Comma 6, del medesimo decreto;

VISTA la richiesta PR_RMUTG_Ingresso_0424485_20211126 del 26 novembre 2021 alla Banca Dati Nazionale Antimafia delle informative ai sensi dell’art. 91 del D. Lgs.159/2011 in capo all’Impresa ed ai relativi soggetti, il cui stato risulta “In Istruttoria”;

PRESO atto dell’esito delle predette verifiche;

VISTI i decreti legislativi n. 159/2011 n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014;

VISTO che, con decreto del direttore generale del 4 maggio 2022, è stato approvato il contratto stipulato il 30 marzo 2022 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il CENTRO PRODUZIONE S.p.A. ai sensi dell’articolo 1, comma 398, della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (legge di stabilità 2020 ed è stato assunto l’impegno della somma di euro 5.993.999,04 sul capitolo 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per il pagamento degli oneri derivanti dal sopra citato contratto;

VISTO che il capitolo di bilancio n. 3021 – “*Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari*”, Missione (15) “*Comunicazioni*” – Programma (8) “*Servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali*” Azione 2 “*Sostegno finanziario all’emittenza radio televisiva anche in ambito locale*”, su cui vengono imputate le somme relative allo svolgimento delle suddette attività, presenta la attuale disponibilità in competenza e cassa di € 2.006.000,96;

DETERMINA

Art. 1

E' prorogata, fino al 31 marzo la convenzione di cui in premessa tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Centro di Produzione S.p.A..

Art.2

Si autorizza l'impegno ed il contestuale pagamento della somma di **€ 1.644.263,08** (unmilione-seicentoquarantaquattromiladuecentosessantatre/08) a favore della Banca di Credito Cooperativo di Roma – Società Cooperativa mediante accreditamento sul c/c n. 4715 ABI 08327 CAB 03211 IBAN IT64S0832703211000000004715 intestato alla **CENTRO DI PRODUZIONE S.P.A.** (P.I. 01196761009) ai sensi di quanto previsto dall'atto della cessione di credito del 16 febbraio 2022, repertorio n. 12609, raccolta n. 8418, registrata all'Ufficio Entrate di Pomezia (RM) al n. 455 il 16 febbraio 2022 sul Cap. 3021 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2022 per il servizio indicato nelle premesse per il periodo dal 21 novembre 2021 al 31 marzo 2022.

Art. 3

Si autorizza l'impegno ed il contestuale pagamento della somma di **€ 361.737,87** (trecentosessantuno-milasettecentotrentasette/87) come ritenuta della somma dell'IVA 22% in modalità Split Payment da versare all'Erario dello Stato.

La spesa graverà sul capitolo 3021 del corrente esercizio finanziario 2021.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE

Dott. Giovanni Gagliano

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.
Lgs. N. 82 del 7 Marzo 2005 e successive mod. e int.